

RESILIENT ECOLOGICAL DESIGN STRATEGIES

R.E.D.S.2ALPS
DESIGNING A SUSTAINABLE FUTURE
TOWARD AN ECOLOGICAL
APPROACH | PROGETTARE UN
FUTURO SOSTENIBILE,
VERSO UN APPROCCIO ECOLOGICO

REDS, RESILIENT ECOLOGICAL DESIGN STRATEGIES:
ESSAYS, PROJECTS, AROUND CITY, TERRITORY,
LANDSCAPE, ARCHITECTURE, PLANNING AND
DESIGN;
IDEAS AND PROPOSAL FOR THE FUTURE
ECOLOGICAL DESIGN, LANDSCAPE URBANISM

TEORIE E SPERIMENTAZIONI PROGETTUALI
SULLA CITTÀ, SUL PAESAGGIO, TERRITORIO,
ARCHITETTURA E SULLA DIMENSIONE
INTERSCALARE

MARCO SCARPINATO, LUCIA PIERRO,
MASSIMO ANGRILLI, PIER PAOLO BALBO,
TIZIANA CARDINALE, PIETRO CURRÒ, PAOLO
DE PASCALI, MAURIZIO, IMPERIO, PIETRO
POLIMENI, MANLIO VENDITTELLI, MICHELE
MANIGRASSO, CRISTINA MATTIUCCI, MARINA
MONTUORI, FEDERICA MORGIA, JESSICA
SMERALDA OLIVA, CHIARA OLIVASTRI,
CATERINA PADOA SCHIOPPA, CLAUDIA
PISCITELLI, SERGIO SELICATO, MARILENA
PRISCO, MATTIA FEDERICO LEONE, STEFAN
RÜHLE, GIULIA SANTARELLI, JEANNETTE
SORDI, SABRINA SPOSITO, CARLO VALORANI,
FELIPE VERA, BENJAMIN SCHEERBARTH,
JOSE MAYORAL, STEFANIA MASUINO AND
DALILA MANTOVANI, BARBARA ANGI,
ALESSANDRA BADAMI, CLAUDIA BATTAINO,
EMANUELA BRAÌ, MICHEL CARLANA, LUCA
MEZZALIRA, CURZIO PENTIMALLI, ANNALISA
CONTATO, ENRICO COSTA, TERESA NUCERA,
ENRICO FORMATO, VINCENZO GAGLIO,
GAIA GROSSI, ALESSANDRO MAZZOTTA,
GIANLUIGI MONDAINI, FABRIZIO BELLUZZI,
VIRGINIA ORTALLI, MASSIMO PEOTA,
DAVIDE CONSOLATI, PAOLO GUIDOTTO,
VALERIA ZAMBONI, MATILDE PLASTINA,
GUENDALINA SALIMEI, SABINA SELLI,
EMANUELE SOMMARIVA, TOMASO BOANO,
STUDIO PROFESSIONISTI ASSOCIATI,
PIERO OSTILIO ROSSI, MARCELLA DEL
SIGNORE, DANIELE CANNATELLA, ANTONIA
M. A. CHIESA, VALENTINA CRUPI, SILVIA
DALZERO, EMANUELA DE MARCO, MASSIMO
LANZI, ANNA TERRACCIANO, ELISABETTA
GAGLIO, LUDOVICA ROSSI, MADDALENA
FERRETTI, GIANNI FILINDEU, BARBARA
LINO, MARILENA ORLANDO, MATTEO MOTTI,
MARIALESSANDRA SECCHI, EMANUELA NAN,
PAOLO PICCHI, GIOVANNI ZUCCHI, CHIARA
BARBIERI, ARTURO VITTORI, EDOARDO
BIT, GIULIA BOLLER, MASSIMILIANO BOTTI,
GIULIA CHIUMMIENTO, EMILIA CORRADI,
MARIO MORRICA, GIULIA GARBARINI, GIULIA
GIGLIO, FEDERICO ORSINI, DARIA PETUCCO,
LUDOVICA ROSSI, ELISABETTA GAGLIO,
VINCENZO CRIBARI

2015/N.2MR

MONOGRAPH.RESEARCH REDS RESILIENT ECOLOGICAL DESIGN STRATEGIES



MONOGRAPH.RESEARCH

02

landscape

design

ecology

urbanism

CHARLES WALDHEIM - HARVARD GSD
MAIN GUEST OF THE EDITION
R.E.D.S.2ALPS
DESIGNING A SUSTAINABLE FUTURE
PROGETTANDO UN FUTURO SOSTENIBILE

ARCHITECTURE ECOLOGICAL DESIGN CITY AND LANDSCAPE

book
collection



18.00 EURO

MADE IN ITALY

ESTETICA DELLE INVARIANTI ED ETICA DELLE TRASFORMAZIONI. TASSONOMIA DEI CONTENUTI NELL'EVOLUZIONE DEI PAESAGGI MINORI

Emilia Corradi, Mario Morrica

Produrre paesaggi sostenibili è una sfida aperta nei confronti di un'immagine nostalgica degli stessi. Mutazioni, evoluzioni e modificazioni di questi hanno da sempre accompagnato la trasformazione dei territori e delle loro modalità d'uso. Identificare le invarianti che strutturano un paesaggio è il primo passo verso un progetto sostenibile e integrato di trasformazione di luoghi e di cicli. Osservare, misurare, scoprire tracce e reinterpretarle sono azioni necessarie a garantire equilibrio e continuità evolutiva della qualità dei luoghi, soprattutto in aree fragili quali i territori minori dell'abbandono. L'esercizio proposto è quello di misurare l'evoluzione dei paesaggi di un territorio fragile, costituito da segni deboli e da contesti di indiscutibile qualità come quello abruzzese attraverso ritratti di paesaggi ad opera di importanti pittori abruzzesi sulle quali sovrapporre caratteri della contemporaneità in una operazione di "trasfigurazione" nel presente di canoni estetici dei paesaggi classici. L'obiettivo è quello di costruire una relazione plurima tra evoluzione e contenuti di luoghi attraverso la catalogazione di oggetti e manufatti delle infrastrutture. Il ragionamento esposto si struttura sulla comprensione di meccanismi in cui ordine, sequenza, memoria si staccano dal concetto di conservazione intesa come museificazione dei territori o dei paesaggi, per introdurre invece il concetto di trasformazione controllata, di cicli di vita e di ruoli. È un processo che deve individuare valori economici, sociali, ambientali, culturali ma anche nuovi modi di leggere e interpretare l'esistente. Deve inoltre comprendere quali sono i criteri di catalogazione dei manufatti che con il tempo si sono appoggiati e sedimentati nei territori costruendo nuove immagini di questi e il loro valore nel costruire nuovi paesaggi sostenibili. Disvelare nuovi codici genetici all'interno di

territori noti, indica anche una disponibilità ad individuare modi e tecniche di lettura di fenomeni a scala diversa. Ricostruire criteri scientifici di mappatura e schedatura dell'esistente è un processo fondativo da congegnare soprattutto per approcciarsi a luoghi minori al fine di attribuire valori e disvalori dei contesti. Determinare nuove opportunità o cicli di vita, sostenibili, reversibili, è un processo che passa anche per la costruzione di nuove competenze, interazione di più discipline, di confronto politico e economico. È un processo che riparte dall'esistente, dalla possibilità di riscrivere nuovi rapporti, nuovi paesaggi in vecchie immagini, dalle opportunità che i contesti e gli oggetti presenti nei territori offrono, in nuovi ruoli, in nuove relazioni territoriali. È un percorso che supera il dato estetico non perché superfluo, ma perché implicito in una sostenibilità dei processi di riciclo sostenibile e nel quale ogni scala, ogni oggetto, ogni dato è strumento qualitativo di trasformazione e di riscrittura.

1. Tras-figurare. Francesco Paolo Michetti, "Paesaggio" 1871.
2. Tras-figurare. Johannes Wilhjelm, "Civita d'Antino".
3. Tras-figurare. Teofilo Patini, "Pescatore al torrente".
4. Tras-figurare. Francesco Paolo Michetti, "Ritorno dai campi" 1885.
5. Misurazione dell'abbandono nei paesaggi interni d'Abruzzo. (Mario Morrica).
6. Scarti dello spazio aperto produttivo e segni degli usi contemporanei. (Mario Morrica).



